



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
– Regione Siciliana –



Liceo Artistico Statale "Emilio Greco"

REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE

Premessa

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa.

Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere.

Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente.

Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

Art. 1

Tipologia di viaggio

Si intendono per VIAGGI DI ISTRUZIONE le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.

Art. 2

Finalità

I viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;

- Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;
- Rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

Art. 3

Iter procedurale

I viaggi d'istruzione devono essere funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali della Scuola e fanno parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi.

I docenti accompagnatori, almeno 10 giorni prima della partenza, consegneranno ai genitori, per tramite gli alunni partecipanti una comunicazione con l'itinerario definitivo del viaggio.

Art. 4

Destinatari

Destinatari dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica che abbiano versato la quota del contributo volontario che comprende l'assicurazione.

Sono ammessi a partecipare ai viaggi di istruzione anche gli uditori che siano in regola col versamento della quota assicurativa.

La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile, di norma non inferiore alla metà più uno della classe escludendo dal calcolo gli Alunni con disabilità, i non frequentanti, gli uditori e gli alunni che il Consiglio di Classe, per comprovati motivi legati a provvedimenti disciplinari, ritenga di non far partecipare.

La percentuale viene sempre calcolata per difetto e deroghe a tale criterio possono essere adottate solo dal Dirigente scolastico.

Nel caso di viaggi con alta valenza formativa, con autorizzazione del Dirigente Scolastico quindi, si possono accorpate gruppi di Alunni di più classi, anche per motivi di inficco del viaggio stesso e qualora la partecipazione dei gruppi sia utile per abbassare la quota di partecipazione.

In ottemperanza delle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie.

Al fine di ridurre i costi del viaggio, è opportuno accorpate le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, sempre che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio, al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.

Per gli alunni minorenni, è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.

Gli alunni che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica. Nello stesso periodo la scuola effettuerà didattica alternativa con particolare riguardo alle attività di recupero e di approfondimento.

Il Consiglio di classe, valuta la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari, che non abbiano avuto una frequenza regolare o che, a suo insindacabile giudizio, non abbiano raggiunto un livello minimo di maturità per affrontare uno o più pernottamenti.

Art. 5

Durata dei viaggi e periodi di effettuazione

Ad ogni viaggio parteciperanno studenti compresi nella medesima fascia di età e si eviterà il più possibile l'insorgere di discriminazioni, soprattutto quando viene richiesto un intervento finanziario consistente da parte delle relative famiglie.

Considerata la necessità di garantire il completo svolgimento dei programmi di insegnamento, si ravvisa l'opportunità di contenere i viaggi entro i seguenti limiti:

- le classi I e II potranno effettuare viaggi di istruzione di massimo 4 giorni;
- le classi III potranno effettuare viaggi di istruzione di massimo 5 giorni;
- le classi IV e V potranno effettuare viaggi di istruzione di massimo 7 giorni.
- Non possono essere effettuati viaggi negli ultimi trenta giorni di scuola ed in coincidenza della fine del quadrimestre, salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto (scambi Erasmus gemellaggi ecc.).

Art. 6

Accompagnatori

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente.

Sarebbe opportuna la partecipazione del Capo d'Istituto o del suo Vicario o Collaboratore (in qualità di capocomitiva) tenuto conto degli aspetti positivi che tali persone rappresentano per gli alunni e per eventuali contatti con autorità.

Prioritaria è la sicurezza degli alunni, pertanto la scelta e la nomina degli accompagnatori sono di competenza del Dirigente Scolastico, il quale avrà cura di individuarli tra i Docenti che si sono resi disponibili.

Gli accompagnatori vengono individuati prioritariamente tra i docenti appartenenti alle classi frequentate degli alunni partecipanti al viaggio e preferibilmente di discipline attinenti alle sue finalità, tuttavia i docenti accompagnatori che hanno dato la disponibilità possono anche non appartenere alla classe.

Limitatamente ai viaggi all'estero si dovrà garantire, quale priorità, la presenza di un docente di lingua straniera o docenti con riconosciute competenze linguistiche.

Gli accompagnatori sono in ogni caso tenuti ad intervenire nei casi in cui si verificasse da parte degli alunni del gruppo, anche non loro affidati, la non osservanza delle regole e delle buone norme di comportamento.

Durante il viaggio nessun docente è autorizzato a lasciare anche temporaneamente incustodito il gruppo classe, salvo causa di forza maggiore e previo affido ad altro docente accompagnatore.

Spetta altresì agli accompagnatori acquisire eventuali informative di carattere sanitario dei partecipanti al viaggio di istruzione, la lettura delle stesse ed il riserbo sui contenuti come previsto dalle norme sulla privacy.

Nella programmazione dei viaggi il numero degli accompagnatori deve essere in rapporto di almeno un docente ogni quindici alunni.

Nel caso in cui non sia garantita la partecipazione di un numero sufficiente di accompagnatori, l'iniziativa non viene autorizzata o, se già autorizzata, può essere sospesa con provvedimento motivato dal Dirigente Scolastico.

Per i viaggi in cui siano presenti allievi portatori di handicap si rende necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno ogni 4 (quattro) alunni purchè autosufficienti.

Qualora l'insegnante dell'allievo portatore di handicap non si rendesse disponibile, all'alunno non sarà preclusa la possibilità di partecipazione e la sorveglianza sarà affidata ad altro docente di sostegno accompagnatore.

Durante il viaggio l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice

Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

Nei viaggi finalizzati alle attività sportive, la scelta degli accompagnatori andrà prioritariamente a favore dei docenti di Scienze Motorie, con eventuale integrazione di altri docenti.

Ogni docente può partecipare ad un massimo di due viaggi di istruzione.

È consentita, inoltre, la partecipazione del personale ATA, nel profilo di Assistente tecnico e DSGA, in qualità di accompagnatore, a supporto dei docenti.

Non è consentita la partecipazione dei genitori degli alunni ed è fatto divieto di partecipazione a terze persone fuori dell'organico del personale della scuola.

Gli ASACOM potranno partecipare ma non come accompagnatori dell'alunno disabile e soltanto se provvederanno in autonomia agli spostamenti ed al versamento della quota di partecipazione.

Art. 7

Responsabile del viaggio

Per ogni viaggio d'istruzione uno dei docenti accompagnatori o il Dirigente o un suo delegato funge da capocomitiva.

Il capocomitiva garantisce il rispetto del programma e assume le opportune decisioni nei casi di necessità, consulta tempestivamente il Dirigente Scolastico (se non partecipante) ogni volta si renda opportuno o necessario.

Stabilisce la turnazione degli accompagnatori per la vigilanza notturna degli studenti, avendo cura che vi sia almeno un accompagnatore in ogni piano in cui vengono alloggiati gli studenti.

Art. 8

Compiti del referente responsabile delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione

L'organizzazione dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate è affidata allo Staff di dirigenza nominato dal Dirigente Scolastico.

Esso si avvarrà della collaborazione del personale di segreteria, relativamente alle procedure di ordine amministrativo-contabili.

Al fine di realizzare i viaggi d'istruzione programmati, i collaboratori del Dirigente devono:

→ compilare e consegnare al Dirigente Scolastico, il modulo relativo ai dati delle visite guidate e del viaggio d'istruzione da effettuare e il modulo relativo alla Dichiarazione d'impegno;

- entro 20 giorni dalla partenza compilare l'elenco relativo ai nominativi degli alunni partecipanti, distribuire agli alunni le autorizzazioni da far firmare ai genitori e, successivamente, raccogliere le stesse;
- al rientro del viaggio, compilare e consegnare al Dirigente una breve relazione riguardante gli aspetti didattico-organizzativi, la qualità del servizio ed eventuali inconvenienti e/o disservizi registrati durante l'effettuazione dell'uscita.
- fornire ai docenti tutte le informazioni relative all'uscita da effettuare;
- occuparsi delle prenotazioni a mostre, spettacoli, ecc.;
- raccogliere e consegnare in Segreteria i moduli per l'autorizzazione al viaggio degli alunni;
- assicurarsi che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti utili per la partecipazione al viaggio;
- ricevere in consegna i documenti relativi all'uscita;
- provvedere al monitoraggio della qualità dei servizi proposti.

Il Dirigente Scolastico ed i suoi collaboratori verificano la fattibilità del piano sotto l'aspetto organizzativo ed economico ed avviano l'attività negoziale con le agenzie specializzate in turismo scolastico ai sensi dell'art. 44 del D.l. n. 129 del 28 agosto 2018.

Per ogni meta saranno richiesti almeno n. 5 (cinque) preventivi.

La scelta dell'agenzia di viaggi che propone la migliore offerta, tra quelle interpellate, viene effettuata dal Dirigente scolastico e dalla commissione, sulla base della convenienza economica e della qualità del servizio richiesto e offerto, del numero di gratuità e di altre agevolazioni.

Verranno privilegiati viaggi a costo contenuto per consentire una maggiore partecipazione degli studenti.

Art. 9

Regole di comportamento durante il viaggio

Il comportamento degli alunni dovrà essere sempre corretto e controllato, per evitare difficoltà e disagio per gli accompagnatori e per garantire la completa riuscita del programma.

Particolare attenzione dovrà essere data alla puntualità.

I docenti accompagnatori, a loro volta, assicureranno la scrupolosa vigilanza indistintamente di tutti gli alunni partecipanti durante la durata dell'intero viaggio.

I partecipanti sono tenuti ad osservare le seguenti norme di comportamento:

- alle 23,00 ci si ritira nelle proprie stanze per riposarsi: è essenziale dormire per un congruo numero di ore al fine di affrontare con attenzione e vigilanza la giornata seguente. La buona educazione nei rapporti con le persone non è materia di sicurezza, ma rende più piacevole la vita di tutti.

Il proprio comportamento non deve disturbare gli altri studenti e gli insegnanti: tutti i partecipanti hanno diritto di beneficiare pienamente della visita d'istruzione.

Qualora non vengano rispettate una o più norme, dopo un primo richiamo verbale, si procederà ad informare tempestivamente la famiglia e ad applicare le disposizioni del regolamento di disciplina.

- Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto.

Inoltre sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. Eventuali danni saranno risarciti dalle famiglie.

- Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.

- Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede.

Sarà comunque compito del Consiglio di Classe valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione.

Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione delle classi o dei singoli alunni a successivi viaggi d'istruzione.

Procedure

Fase organizzativa

È necessario accertarsi di avere il nome e il numero di telefono di un referente sempre raggiungibile in Agenzia.

In viaggio

Gli insegnanti accompagnatori, durante il viaggio, devono preoccuparsi di:

- controllare che il pullman sia confortevole e non presenti problemi evidenti (finestrini rotti, impianto di riscaldamento non funzionante, ecc...);
- assicurarsi che l'autista non superi i limiti di velocità;
- richiedere almeno una sosta ogni 3 ore di viaggio.

In albergo

Gli insegnanti accompagnatori sono tenuti a:

- controllare le camere all'arrivo in albergo, che siano funzionanti e che non ci sia nulla di rotto o mancante;
- prendere visione del piano di evacuazione e delle vie di fuga, della pulizia negli ambienti, della dislocazione delle camere degli alunni;
- stabilire la distribuzione degli Alunni nelle camere;
- prendere accordi, con il personale dell'hotel, sugli orari delle prime colazioni, sveglie e cene degli alunni.

Indicazioni per gli studenti

Gli alunni devono aver cura di:

- preparare un bagaglio adeguato alle situazioni climatiche e ai mezzi di trasporto utilizzati;
- indicare eventuali allergie a farmaci o particolari problemi sanitari;
- avere sempre con sé il numero di telefono dell'hotel, o dei docenti accompagnatori, oltre che conoscere il programma;
- essere provvisti del documento d'identità valido e della tessera sanitaria.

Indicazioni per i docenti

È compito del docente organizzatore fornire agli alunni:

- istruzioni, accordi chiari e precisi sul programma di viaggio;
- il materiale necessario per non perdersi (telefono, piantine, luoghi di ritrovo);
- informazioni sull'abbigliamento e il materiale da portare.

È compito dei docenti accompagnatori controllare:

- dopo ogni sosta la presenza di tutti gli studenti sui mezzi di trasporto;
- che la salita e discesa dai mezzi di trasporto avvenga in modo ordinato;
- che gli alunni non si allontanino mai dal gruppo da soli;
- che il gruppo, durante gli attraversamenti stradali, rispetti la segnaletica stradale specifica.

Art. 10

Aspetti finanziari

I costi del viaggio d'istruzione saranno a totale carico degli studenti.

La somma da versare sarà ripartita in due o tre rate a seconda dell'ammontare dell'importo totale e verrà richiesto un primo pagamento di almeno il 30% della quota prevista complessiva del viaggio.

Tanto l'anticipo, quanto le somme successive verranno versati tramite la piattaforma PAGOINRETE.

La successiva rinuncia al viaggio non comporta la restituzione dell'anticipo già versato. Sarà cura del Coordinatore o del Rappresentante di classe raccogliere le autorizzazioni dei genitori e consegnarle ai collaboratori del Dirigente o all'ufficio di segreteria, corredate del relativo elenco degli alunni partecipanti.

La scadenza per i pagamenti è tassativa, pena l'esclusione o l'inserimento in sostituzione di eventuali rinunciari.

La gestione finanziaria dei viaggi deve avvenire secondo le procedure previste dalla normativa specifica attraverso il bilancio d'Istituto nel quale devono confluire gli importi versati dagli alunni: non è consentita gestione extra bilancio.

Le eventuali rinunce, dopo l'approvazione del progetto, devono avere carattere eccezionale ed essere motivate.

Le rinunce che intervengano dopo che è stato stipulato il contatto con l'Agenzia comportano il pagamento delle penali previste.

Art. 11

Disposizioni finali

Tutti i partecipanti ai viaggi d'istruzione (accompagnatori, alunni, ecc.) dovranno essere coperti da polizza assicurativa personale o cumulativa contro gli infortuni.

Tutte le uscite avranno come sede di partenza e di arrivo, la Scuola o altra sede prestabilita.

Art. 12

Normativa di riferimento

Questo regolamento è formulato in accordo con i principi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola, ai sensi:

- della C.M. n. 291 del 14/10/1992 (testo unico sui viaggi d'istruzione);
 - della C.M. n. 623 del 02/10/1996 (normativa base in tema di turismo scolastico);
 - della Nota MIUR n. 1385 del 2009;
 - della Nota MIUR n. 674 del 2016;
 - della Nota MIUR 22/01/2019, prot. n. 265;
- e dei seguenti atti normativi:
- DPR n. 275/1999: "Autonomia delle Istituzioni Scolastiche";
 - DPR n.156 del 09/04/1999: "Attività integrative nelle istituzioni scolastiche";

- D.lgs n. 165 del 30/03/2001: Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- Legge 107 del 2015;
- D.l. n. 129 del 2018;
- CCNL 2016-18.

F.to
Il Dirigente Scolastico
Antonio Alessandro Massimino
Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3 comma 2°, del D.lgs. n. 39/93